

San Lorenzo Anche il priore firma la petizione: in quattro anni situazione peggiorata, le promesse vanno mantenute

Degrado: la stoccata di don Livi, a Renzi

«Sta troppo a Roma, così non può risolvere nulla». E il sindaco convoca i residenti



» **Tra i banchi del mercato**

**Abusivo in fuga
rovescia passeggerino:
salvata dal papà**

Una bimba di tre anni è stata travolta da un venditore abusivo in fuga dalla polizia nel mercato di San Lorenzo. Per fortuna giovedì pomeriggio intorno alle 18, dopo lo scontro, la piccola è rimasta illesa. L'uomo, un senegalese di 39 anni, ha cercato di scavalcare il passeggerino con la bimba, ma nella corsa lo ha agganciato con la gamba facendolo rovesciare. Il papà, un turista finlandese, è riuscito ad afferrare la figlioletta pochi istanti prima che battesse la testa contro l'asfalto.

Il venditore abusivo è stato bloccato dai poliziotti pochi metri dopo, mentre fuggiva in via Sant'Antonino. Alla vista degli agenti aveva iniziato a correre, urtando prima contro due banchi del mercato, facendo cadere della merce, e poi travolgendo la bimba. Una volta fermato ha tentato di scappare ancora sferrando calci e pugni, ed è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. La merce che aveva abbandonato a terra è stata sequestrata. La piccola, impaurita dalla caduta e dal parapiglia, ha iniziato a piangere. Così tanto che i genitori, temendo che si fosse fatta male, hanno chiesto l'intervento del 118. I medici hanno visitato la bambina, non hanno riscontrato lesioni, ma solo un forte stato di choc emotivo dovuto allo spavento. (M.L.)

I soccorsi
Solo un forte choc per la piccola turista il senegalese è stato fermato dalla polizia

«Poche chiacchiere, adesso servono i fatti. Ora Renzi è tutto preso dalle cose di Roma. Ogni tanto si affaccia in città ma poi scappa via senza aver risolto nulla. Non so se il suo futuro preveda Firenze. In ogni caso deve mantenere le promesse che ha fatto». A parlare non è un membro dell'opposizione ma monsignor Angelo Livi, priore della basilica di San Lorenzo, definito dallo stesso Matteo Renzi «una figura importante per Firenze, un punto di riferimento e un uomo coraggioso e libero». E ieri, senza peli sulla lingua, il sacerdote ha bacchettato il primo cittadino che, subito dopo la sua elezione a Palazzo Vecchio, promise di ripulire il quartiere di San Lorenzo da degrado e criminalità. E soprattutto, promessa personale a don Livi, di eliminare le 80 bancarelle del mercato attorno alla basilica. «Da quelle varie promesse sono passati 4 anni e la situazione invece di migliorare è peggiorata», ha rimproverato la dose il priore «della terza chiesa più antica di Firenze, che ha una storia di almeno sedici secoli», ha più volte ripetuto con orgoglio.

Nella battaglia contro il degrado del quartiere, monsignor Livi non è solo. A dargli manforte ci sono tutti i suoi parrocchiani e otto associazioni, tra cui le comunità di peruviani e del Bangladesh che da anni risiedono nella zona del mercato centrale. Tutti insieme hanno lanciato una petizione popolare — «per invitare il sindaco e l'amministrazione a realizzare le promesse elettorali prima della fine del manda-



Senza regole Venditori abusivi, cantieri e bancarelle attorno alla basilica di San Lorenzo

to» — che ha già raccolto centinaia di firme e che andrà avanti fino all'8 giugno. Poi la petizione sarà consegnata nelle mani del presidente del Consiglio comunale «affinché si faccia garante delle istanze dei fiorentini». Le otto associazioni — che dopo la protesta di ieri saranno ricevute dal sindaco Renzi il 10 giugno alle 15 per discutere dei lavori che saranno effettuati nell'area — vorrebbero che il Comune eliminasse i ventì cassonetti e il compatto di Quadrifoglio in piazza del mercato e riqualificasse la zona prima prima dei Mondiali di ciclismo. Chiedono anche maggior controllo sugli esercizi commerciali, dato che negli ultimi anni sono

I nodi
Bancarelle, ancora nessun trasloco Sagrato invaso da venditori irregolari

aumentati a dismisura kebabbari e negozi che vendono alcol a tutte le ore del giorno: «Non è sostenibile che dopo quattro anni la situazione a San Lorenzo sia rimasta ai margini del dibattito pubblico», i cittadini «Renzi — hanno insistito più volte — dovrebbe schierarsi, senza ulteriori esitazioni, con coloro che si sentono parte della comunità cittadina e che vogliono tutelare il decoro e l'immagine della città d'arte». A spezzare una lancia in favore dell'amministrazione comunale ci ha pensato Fabrizio Guarducci, presidente dell'Istituto Lorenzo de' Medici, che si è detto disponibile a collaborare con Palazzo Vecchio «a cui non si possono ad-

dosare tutte le colpe. Dal canto nostro mettiamo a disposizione gratuitamente studenti e insegnanti per restaurare i beni di questo quartiere. Non siamo parolai, le cose le facciamo». E mentre sul sagrato della basilica, poco prima di mezzogiorno, alcuni magrebini mandano giù fiumi di birra e i venditori ambulanti abusivi si riposano, monsignor Livi guardando la scena esprime un desiderio: «Vorrei non dovermi più vergognare di questa città. Sa cosa mi dicono i turisti quando escono dalla nostra chiesa? "Padre ma siamo nel centro di Firenze o in una periferia degradata"!».

Antonio Passanese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUGELLO
Droga al P
quattro ar

Nascondere di marijuana hashish nel parcheggio dell'autostrada Mugello. Per uomini di età 19 e 23 e i 25 anni della provincia sono arrestati notte dal compagno Lorenzo, im servizi di co in occasione di motocicli

INFLAZIONE

La frutta è
cala il prez

A maggio l'indice dell'inflazione crescono i prezzi della frutta e degli oli e carburanti comunica l'Istituto Nazionale di Statistica ha presentato l'anticipazione del calcolo del costo della vita a Firenze per maggio (che è stato il mese più caro dall'Istat) secondo i dati pubblicati per l'indice di collettività e